

MALTEMPO/ Sindaco e Prefetto a Mezzano per monitorare il fiume Lamone

Episodi gravi hanno coinvolto Faenza e Bagnacavallo, tuttora sono in corso le operazioni di soccorso a tante persone che si trovano in situazioni di pericolo. Evitare spostamenti che non siano strettamente necessari e monitorare i social del Comune



03 Maggio 2023 Il sindaco Michele de Pascale si è recato a Mezzano per un sopralluogo insieme al prefetto Castrese De Rosa e funzionari della Protezione civile, per monitorare la situazione del fiume Lamone, dopo avere partecipato alla riunione dei Coc dei vari Comuni della Provincia e del Ccs, convocati congiuntamente in Prefettura.

“A Mezzano il fiume Lamone ha toccato punti elevatissimi nell’attraversamento della strada statale 16, che è stata chiusa da parte di Anas per sicurezza, con l’individuazione di percorsi alternativi per andare verso nord attraverso Sant’Alberto e Bagnacavallo – spiega il sindaco.

La situazione è molto preoccupante anche se in questo momento c’è qualche segnale di miglioramento che non deve far calare però l’attenzione. Si sono verificati episodi molto gravi lungo il corso del Lamone che hanno coinvolto Faenza e Bagnacavallo, tutt’ora sono in corso le operazioni di soccorso a tante persone che si trovano in situazioni di pericolo.

Ci troviamo in un punto molto sensibile con una forte presenza di agglomerato urbano: sia Mezzano che Glorie sono affacciate sul ponte, quindi è fondamentale prestare la massima attenzione.

Come Comune di Ravenna abbiamo anche predisposto eventuali soluzioni che si dovessero rendere necessarie per mettere in sicurezza le persone.

Al momento non siamo ancora in quella fase e si stanno depositando dei sacchi di sabbia per proteggere gli abitati.

La raccomandazione a tutti e tutte è quella di prestare la massima attenzione, di non recarsi nei seminterrati e nelle zone ribassate, non effettuare spostamenti che non siano strettamente necessari e tenere sempre monitorate le pagine social e il sito del Comune per avere tutte le informazioni volte a garantire la propria sicurezza”. 